

Pur se restano ancora le preoccupazioni per la pandemia la festa patronale è sempre aggregazione

Torna San Rocco, ed anche la festa

E dopo tre anni torna anche la processione del Santo per le vie del paese

La processione per le vie del paese è stato il momento più atteso della festa di San Rocco perché mancava da ben tre anni. Da quando la pandemia ha cambiato abitudini e comportamenti soprattutto nelle relazioni sociali e momenti che richiamavano tante persone. Ma ora con le dovute accortezze è tornata. E' tornata la processione per le vie del paese. Forse non con quella moltitudine di un tempo, il che forse deve far rivedere alcuni aspetti organizzativi che non possono più essere quelli di un tempo, affidati per lo più alla buona volontà dei fedeli, per una partecipazione ancora maggiore durante la pro-

cessione del Santo. Ma quello che è importante e che rappresenta la notizia di questa edizione della Festa del Santo Patrono di Roccanova è il ritorno di San Rocco. Si San Rocco è tornato lungo i vicoli del "paese del vino" e come sempre il 16 agosto si è trasformato in festa, quella che unisce l'intera comunità rocca-

novesi in segno di omaggio al suo Santo Patrono. E per lui sono tornati tanti roccanovesi. E non solo Carmine, Vincenzo e Franco che vivono a mille chilometri di distanza ma che nel segno di San Rocco hanno cementato l'amicizia di una vita che si rinnova ad ogni festa patronale, ma anche tanti altri. Alcuni che non vedevamo da tempo e che hanno voluto approfittare della Festa di San Rocco per ritornare a Roccanova, paese di nascita per molti. Ma anche per una breve vacanza per altri. Per tutti insomma il ritorno in paese è stato programmato per il 16 agosto, per San Rocco, quando la comunità si ritro-

va nel segno del Santo. Di quel pellegrino di origini francesi dalla breve esistenza (1295-1327) e della sua missione di carità e aiuto per i poveri, più volte ricordata da Padre Luis Rodriguez durante la novena in onore del Santo e nella Messa officiata in piazza, subito dopo il lancio della mongolfiera offerta dalla Proloco e che rappresenta sempre un momento di grande partecipazione e suggestione popolare. Quella partecipazione ancora più forte e compatta che si è registrata al rientro della statua del Santo nella cappella del corso a lui dedicata e che è diventata, tra



San Rocco in processione

le note della banda musicale di Colobraro, tripudio di applausi, emozioni e mille flash di telefonini al grido di Vincenzo Costantino: "Evviva San Rocco". La festa è poi continuata in serata in piazza con una Cover musicale dedicata a Vasco Rossi. Mentre la sera prima, dopo la processione della Madonna dell'Assunta, il palcoscenico è stato di un altro gruppo musicale. Niente fuochi d'artificio per "mancata autorizzazione regionale" come sottolineato dal parroco. Mentre particolare emozione, lo vogliamo sottolineare, da parte del maestro Sandro Emanuele (86 anni) quando la banda in mattinata è passata nel corso con lui seduto davanti casa ad ascoltare l'Inno a San Rocco da lui composto nel 1992 e tante volte eseguito dalla gloriosa banda musicale di Roccanova da lui diretta per oltre trent'anni. **A.L.**



cessione del Santo. Ma quello che è importante e che rappresenta la notizia di questa edizione della Festa del Santo Patrono di Roccanova è il ritorno di San Rocco. Si San Rocco è tornato lungo i vicoli del "paese del vino" e come sempre il 16 agosto si è trasformato in festa, quella che unisce l'intera comunità rocca-